

PIANO FORMATIVO

Master universitario di Secondo livello in

Geopolitica e Sicurezza Globale

1	Anno accademico	2022-2023
2	Direttore	Prof. Paolo Sellari
3	Consiglio Didattico Scientifico	<ul style="list-style-type: none"> - Prof. Paolo Sellari - Prof. Luca Scuccimarra - Prof. Edoardo Boria - Prof. Raffaele Cadin - Prof. Alessandro Guerra - Prof.ssa Valeria Ferrari - Prof.ssa Laura Mariottini - Prof. Roberto Valle - Prof. Matteo Marconi - Prof. Francesco Battaglia
4	Delibera di attivazione in Dipartimento	21/04/2022
5	Data di inizio delle lezioni	24/02/2023
6	Calendario didattico	Mercoledì e giovedì dalle ore 17:00 alle 19:30
7	Eventuali partner convenzionati	Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri; Leonardo S.p.a.; Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a.; Società Geografica Italiana; Marina Militare; Deloitte; Istituto di Politica ed Economia Internazionale di Belgrado (IPE)
8	Requisiti di accesso	Possono partecipare al Master coloro che sono in possesso di un titolo universitario appartenente ad una qualsiasi classe di laurea specialistica/magistrale, senza alcun vincolo di facoltà di provenienza.
9	Prova di selezione	Non prevista (selezione per titoli)
10	Sede attività didattica	Società Geografica Italiana (Sala della Vedova di "Palazzo Mattei", Via della Navicella n.12 - Roma) o sedi convenzionate
11	Stage	Leonardo S.p.a.; Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a.; Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Deloitte; Marina Militare;



		Hermes Bay; AGC Communication; Altre opportunità di stage da definire
12	Modalità di erogazione della didattica	mista
13	Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota	Si - 30 % sul costo totale per il personale della Marina Militare
14	Contatti Segreteria didattica	Indirizzo Stanza n.4 Dipartimento di Scienze Politiche (quarto piano). Piazzale Aldo Moro n.5 - Roma e-mail master.geopoliticaesicurezza@uniroma1.it

Piano delle Attività Formative

Il Piano formativo è redatto considerando che le attività didattiche frontali e le altre forme di studio guidato o di didattica interattiva devono essere erogate per una durata non inferiore a 300 ore distribuite, di norma, nell'arco di almeno 6 mesi.

Il Piano formativo può prevedere che il Master sia erogato in tutto o in parte utilizzando forme di didattica a distanza o in lingua diversa dall'italiano.

Il numero minimo di Cfu assegnabile ad una attività è 1 e non è consentito attribuire Cfu alle sole ore di studio individuale.

In caso di attività (moduli) che prevedano più Settori Scientifici Disciplinari sono indicati dettagliatamente il numero di Cfu per ognuno di essi.

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docent	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
Modulo I	<p>Teorie e metodi della geopolitica Saranno discussi in modo critico i principali contributi al pensiero geopolitico, analizzando correnti e autori fondamentali. In particolare, verrà presentata una metodologia innovativa per studiare e interpretare in modo scientifico le relazioni internazionali e il rapporto tra dati geografici e potere, frutto di anni di ricerche del gruppo di lavoro dei docenti che organizzano il Master.</p>	Prof. Matteo Marconi	M-GGR/02	2	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista

Modulo II	<p>Giuridico Internazionale Le organizzazioni internazionali assumono sempre più rilievo nella realtà contemporanea nel tentativo di riempire gli spazi che gli Stati nazionali non riescono più a gestire, in particolare nella sfera economica. Si discuterà il ruolo della UE nelle relazioni economiche internazionali, la cooperazione e i conflitti tra Stati nel contesto della protezione delle risorse naturali e ambientali, le forme di cooperazione tra Stati per la corretta gestione delle risorse idriche e il ruolo delle organizzazioni internazionali nell'amministrazione territoriale. Un approfondimento tematico sarà dedicato alla sicurezza umana, ossia la nuova concezione della sicurezza incentrata non solo sugli Stati ma sulla salvaguardia della popolazione civile.</p>	Prof. Francesco Battaglia	IUS/14	3	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista
-----------	--	---------------------------	--------	---	----------------------------------	--------------

Modulo III	<p>Le dinamiche geoeconomiche e geofinanziarie globali L'analisi del ruolo dell'economia, delle risorse energetiche, delle risorse idriche, delle comunicazioni materiali, permetterà di comprendere le principali dinamiche geopolitiche planetarie. Si configurano nuovi heartland, attorno ai quali ruotano gli interessi di attori statali e di multinazionali. Il modulo analizzerà anche le caratteristiche della rete geofinanziaria a livello mondiale permettendo di comprendere il tessuto di relazioni invisibili che condizionano e sottendono le dinamiche geopolitiche e le strategie economiche su scala planetaria.</p>	Da definire	MGGR/0 2	3	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista
Modulo IV	<p>Sicurezza energetica e geopolitica La sicurezza energetica rappresenta una variabile decisiva per la competitività economica di ogni attore geopolitico, statale e non statale. Di fronte alle fluttuazioni,</p>	Prof. Paolo Sellari	MGGR/0 2	6	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista

	<p>all'imprevedibilità del mercato globale dell'energia e alla complessità delle sue variabili, ogni soggetto tende a portare avanti politiche volte a tutelare i propri interessi. Partendo da un inquadramento teorico-metodologico riguardante il nuovo concetto di sicurezza, verranno applicate tali nozioni specificatamente all'ambito del settore energetico. Le politiche di tutela degli interessi nazionali, l'analisi delle criticità e delle dinamiche geopolitiche e la loro applicazione per lo sviluppo di capacità manageriali rappresenteranno gli elementi centrali del modulo.</p>					
Modulo V	<p>Geopolitica, sicurezza e resilienza alle emergenze nazionali e globali Sebbene le emergenze abbiano da sempre accompagnato la storia dell'umanità, negli ultimi anni la gestione delle grandi calamità si fa</p>	Da definire	M.GG R/02	2	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista

	<p>sempre più complessa e delicata. Epidemie, terremoti, siccità prolungate e in generale eventi climatici estremi mettono a rischio la capacità dei paesi di farvi fronte. Il modulo non analizzerà soltanto la gestione dell'emergenza immediata, ma anche la ricostruzione. In un'economia globalizzata i luoghi sono particolarmente sensibili agli shock esterni perché interconnessi alla rete globale. Uscirne fuori comporta costi enormi per potervi rientrare.</p>					
Modulo VI	<p>Geopolitica e sicurezza ambientale Attraverso il contributo di esperti di gestione, di diritto e di politica ambientale questo modulo analizza le dinamiche geopolitiche legate ai temi ambientali. Oltre al riscaldamento globale e alle problematiche connesse alle fonti di approvvigionamento energetico, verrà approfondito il concetto di sicurezza ambientale con</p>	Da definire	MGGR/02	3	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista

	tutti i suoi riflessi in chiave politica.					
Modulo VII	<p>Geopolitica e Cyber Security</p> <p>Le procedure di sicurezza del mondo moderno sono sempre più caratterizzate dai codici di sicurezza digitali, che permettono o negano l'accesso a spazi e funzioni differenziati. Ogni ambito della vita civile e militare è performato dalle tecnologie digitali, quindi è necessario implementare forme di sicurezza apposite. Tuttavia, il tema Cyber non si limita a questioni che riguardano strettamente la sicurezza, ma si connette con le dinamiche geopolitiche globali, determinando un superamento della classica impostazione statale e territoriale della politica internazionale. Sebbene gli Stati siano i primi agenti della Cyber Security, non sono gli unici e non sempre sono in grado di controllare tutte le dinamiche connesse a questo mondo.</p>	Matteo Marconi	MGGR/0 2	3	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista

	Si va anzi definendo una sovranità virtuale, che costringe gli Stati territoriali a confrontarsi con nuovi e insidiosi attori cibernetici.					
Modulo VIII	<p>Sistemi di intelligence e sicurezza nazionale</p> <p>Il modulo è finalizzato ad illustrare le peculiarità del comparto intelligence e la sua centralità nella tutela e salvaguardia del sistema Paese, propiziando al contempo lo sviluppo e la diffusione della cultura della sicurezza come strumento indispensabile per far crescere conoscenza e consapevolezza sui temi della sicurezza nazionale e sul ruolo degli organismi informativi. Partendo da una approfondita analisi sull'organizzazione, metodologie e strumenti dell'intelligence italiana, il modulo fornisce un'ampia panoramica sul quadro delle minacce e delle sfide da fronteggiare unitamente ad una disamina delle strategie di contrasto e governance a livello sia nazionale sia</p>	Prof. Luca Scuccimarra	SPS/02	6	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista

	internazionale. Completano il quadro le analisi su alcuni degli aspetti più recenti e attuali come la declassifica di atti e documenti, la nuova attività di comunicazione verso l'esterno, il dibattito su privacy e sicurezza.					
Modulo IX	<p>Geostrategie e modelli di difesa</p> <p>Si analizzeranno le principali dottrine strategiche e le politiche militari attraverso casi di studio selezionati dalle relazioni internazionali e strategiche contemporanee. Il modulo mette in luce come i concetti chiave di guerra, guerriglia e terrorismo possano essere impiegati per spiegare il contesto strategico-militare del XXI secolo. Verranno approfonditi i nuovi strumenti militari modellati su leggerezza, flessibilità e digitalizzazione.</p>	Prof. Matteo Marconi	MGGR/0 2	2	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista

Modulo X	<p>Geopolitica dei trasporti e infrastrutture critiche Le infrastrutture critiche sono quegli elementi o sistemi essenziali per il mantenimento delle funzioni vitali di una società. L'attenzione al tema è divenuta sempre più forte negli ultimi anni per via della concentrazione di enormi capacità economiche e gestionali in pochi elementi, come dighe, porti, linee di approvvigionamento e sistemi di comunicazione in generale. Questi ultimi saranno oggetto di un approfondimento specifico, per comprendere le grandi strategie dietro la Belt and Road Initiative cinese, ma anche gli effetti del raddoppio del canale di Suez e in generale il ruolo delle grandi rotte commerciali globali.</p>	Prof. Paolo Sellari	MGGR/0 2	3	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista
Modulo XI	<p>Terrorismo e nuove guerre globali Il terrorismo internazionale rappresenta una minaccia alla sicurezza internazionale e un</p>	Prof. Paolo Sellari	MGGR/0 2	2	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista

	<p>fenomeno che, in determinati scenari, è in grado di influenzare direttamente gli equilibri politici e geopolitici. Verranno analizzate le principali organizzazioni, il loro modus operandi, le loro vulnerabilità e la loro evoluzione nel tempo considerate anche le varie declinazioni regionali. Al centro di tale disamina verrà posta l'Italia, approfondendo le reali minacce al sistema paese.</p>					
Modulo XII	<p>Flussi migratori e dinamiche demografiche L'obiettivo del modulo è quello di approfondire l'evoluzione demografica globale in una prospettiva diacronica e spaziale. Verrà delineata la nuova geografia dei flussi migratori e le conseguenze nei rapporti geopolitici tra sistemi seguendo un approccio globale, considerando il coinvolgimento di aree geografiche estese come il Sahel, l'Africa equatoriale, il bacino del Mediterraneo e</p>	Prof. Paolo Sellari	MGGR/0 2	2	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista

	l'Europa centrosettentrionale.					
Modulo XIII	<p>Culture, religioni e potere geopolitico</p> <p>All'interno del modulo verrà operata una rilettura critica dei principali avvenimenti e problemi della storia contemporanea globale ponendo l'accento sulle divisioni culturali e religiose. Particolare attenzione verrà dedicata alle significative divisioni all'interno delle religioni ponendo inoltre l'accento sui limiti e punti di forza che caratterizzano l'attuale dialogo interreligioso.</p> <p>Verranno anche approfonditi alcuni aspetti tipici della geografia e della sociologia urbana e della popolazione, dal cosmopolitismo all'impatto dell'urbanizzazione sugli equilibri geopolitico-economici su scala regionale e globale</p>	Prof. Alessandro Guerra	MSTO/02	3	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista

Modulo XIV	<p>Il ruolo degli Stati Uniti tra passato e futuro Dopo la dissoluzione dell'Unione Sovietica, gli Stati Uniti hanno goduto per un decennio circa di una posizione di unipolarità asimmetrica, cui si è poco per volta sostituito un equilibrio multipolare, politico-economico, scientifico e culturale, non ha mancato di reagire di fronte alle nuove minacce. La crisi finanziaria e la recessione economica globale, i conflitti locali e la lotta al terrorismo, hanno aperto di fatto per Washington una stagione di nuove ed inedite sfide.</p>	Prof.ssa Valeria Ferrari	SPS/03	2	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista
Modulo XV	<p>Contesti e attori geopolitici: Europa, Mediterraneo e Medio Oriente Il bacino del Mediterraneo rappresenta l'area geografica nella quale emergono con maggiore evidenza le tensioni tra diverse culture. Attraversato da Est a Ovest da un confine rigido che separa mondo musulmano e cristiano, il Mediterraneo</p>	Prof. Raffaele Cadin	IUS/13	2	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista

	<p>è l'emblema stesso del divario politico, economico e culturale che intercorre tra le sue sponde. Il ruolo dell'Europa, i suoi equilibri (e squilibri) interni, e la sua proiezione verso l'esterno saranno alcune delle tematiche approfondite.</p>					
Modulo XVI	<p>L'Heartland geopolitico: Russia e Asia centrale Dopo anni di crisi la Russia è tornata a rappresentare un riferimento negli equilibri delle relazioni internazionali. Non sono solo le risorse energetiche di cui dispone il punto di forza, quanto l'abilità politico-diplomatica e la credibilità della sua linea strategica di lungo periodo, elementi che potrebbero rivelarsi decisivi anche nella crescente competizione geopolitica tra Stati Uniti e Cina. L'Asia centrale, allo stesso tempo, è fondamentale per l'approvvigionamento delle risorse energetiche indispensabili per i maggiori attori della politica internazionale che cercano</p>	Prof. Roberto Valle	MSTO/03	2	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista

	<p>di ritagliarsi un ruolo crescente in un quadro politico-economico caratterizzato dalla frammentazione etnica, dal crescente peso del radicalismo islamico e da povertà endemiche.</p>					
Modulo XVII	<p>La Cina attore geopolitico globale L'ascesa politico-economica cinese sarà un elemento che condiziona profondamente gli scenari geopolitici del XXI secolo. Nonostante le sue vulnerabilità strutturali interne la Cina è ormai pronta ad affacciarsi in modo dirompente negli equilibri internazionali non solo in ambito economico. I rapporti con Russia, Giappone e India definiranno certamente gli assetti del continente asiatico, mentre ancor più complesso sarà analizzare la rete di relazioni e alleanze che Pechino riuscirà a costruirsi in altri contesti territoriali, dall'Africa all'Europa. La nuova via della seta</p>	Prof. Paolo Sellari	MGGR/0 2	2	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista

	marittima e terrestre rappresentano due strumenti per una nuova stagione che vedrà la Cina sempre più protagonista.					
Modulo XVIII	<p>L'arco di marginalità: America Latina e Africa Nel XXI secolo il continente africano continua ad essere attore passivo degli interessi delle grandi potenze che se ne contendono le ingenti risorse. Si è così generata una forte instabilità politica aggravata dai tradizionali problemi del continente, che vanno dal sottosviluppo alla frammentazione tribale. In un quadro così complesso, non bisogna sottovalutare l'accresciuta importanza di paesi come la Nigeria e il Sudafrica che cercano, pur tra molte contraddizioni, un autonomo percorso di sviluppo. Anche molti paesi dell'America Latina stanno cercando di rendersi maggiormente indipendenti dal predominio degli Stati Uniti. Verranno analizzate le potenzialità geopolitiche</p>	Prof.ssa Laura Mariottini	L-Lin-07	2	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Non prevista

	di paesi "critici" come il Venezuela e la Bolivia, rispetto alla politica tradizionalmente filo americana di Cile e Colombia.				
Tirocinio/Stage	La sede in cui avranno corso gli stage e le modalità di svolgimento saranno comunicate direttamente agli iscritti in tempo utile per lo svolgimento degli stessi.	SSD non richiesto	1	<i>Soggetti ospitanti, sedi e organizzazione</i>	
Altre attività	Tavole rotonde, visite formative	SSD non richiesto	1	<i>Seminari, convegni ecc...</i>	
Prova finale	La prova finale consiste in un elaborato scritto. L'elaborato finale viene presentato e discusso di fronte alla Commissione giudicatrice della prova finale che esprime la votazione in centodecimi e può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è 66/110 (sessantasei/centodecimi)	SSD non richiesto	8	<i>Elaborato, tesi, project work ecc.</i>	
TOTALE CFU			60		